Comune di Gubbio (PG)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione è redatta dal Comune di Gubbio ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, recante:" Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, provincie e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42" per descrivere le principali attività svolte nel corso del periodo di riferimento.
In tal senso si evidenzia che, l'Amministrazione comunale, composta dal sindaco e da 24 consiglieri, rinnovatasi a seguito delle consultazioni elettorali del 22 e 23 maggio 2011, con l'elezione diretta del Sindaco Diego Guerrini, la cui prima seduta di Consiglio per la convalida degli eletti risale al 13 giugno 2011, è stata prima sospesa con Decreto Prefettizio dell'Ufficio Territoriale di Governo di Perugia del 28 maggio 2013 e, successivamente, sciolta definitivamente con D.P.R. 22 agosto 2013, pubblicato nella G.U. - serie generale n. 208 – del 5 settembre 2013.
Infatti il Consiglio Com.le in carica non è riuscito a provvedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012 nei termini di legge, in tal modo incorrendo nelle conseguenze sancite dal combinato disposto di quanto stabilito dall'art. 227 comma 2 bis e dall'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
In conseguenza di ciò, con i provvedimento soprarichiamati, Decreto Prefettizio prima e Decreto del Presidente della Repubblica poi, è stata nominata quale Commissario Straordinario la Dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro, alla quale sono stati espressamente conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco, per la *"provvisoria gestione del comune ...fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge".*
Quanto al Rendiconto di gestione dell'annualità 2012, a seguito della messa in mora del Consiglio, il Collegio dei revisori dei conti ha avviato la procedura in forza di quanto disposto dallo Statuto Com.le, nominando un commissario ad acta che, con proprio documento, ha approvato il rendiconto della gestione 2012. Di ciò ha preso atto il Commissario Straordinario con propria delibera n. 1 del 20 giugno 2013, assunta con i poteri del Consiglio.

Per tutti i motivi sopra riportati quindi, la presente relazione, non copre il periodo di un intero mandato (cinque anni), ma solo quello intercorso tra le ultime consultazioni elettorali e l'esercizio 2013, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 4 del D.Lgs n.149/2011 come modificato dall'art.11 del decreto legge 6 marzo 2014 n.16, e del contenuto della recente nota interpretativa sulla relazione di fine mandato elaborata da Anci.
La norma infatti dispone che in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Com.le, la sottoscrizione della relazione (di competenza del Sindaco e quindi del Commissario) e la certificazione da parte degli organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) avvengono entro 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. La relazione verrà quindi trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

I contenuti della Relazione sono poi quelli schematizzati dall'allegato B al Decreto del Ministero dell'Interno emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, quali schema tipo da utilizzare per i comuni la cui popolazione sia superiore o uguale a 5.000 abitanti.
In particolare la relazione vuole descrivere le principali attività svolte nel corso del periodo di riferimento con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando eventuali carenze riscontrate nella gestione degli "enti controllati" dal Comune ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, con riferimento agli indicatori relativi agli autput dei servizi resi;
f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

In qualità di Commissario Straordinario di questo Comune, in carica dal 27maggio 2013, stante le finalità perseguite dal legislatore con l'aver reso obbligatoria la redazione e pubblicazione della presente relazione, si ritiene utile evidenziare alcuni ulteriori aspetti e criticità legate al governo cittadino, rispetto agli essenziali dati contabili ed informazioni contestualizzate per tramite del seguente modello ministeriale.

In particolare si vuole far riferimento alla scelta in tema di investimenti operata con il bilancio 2013 di non proseguire nella programmata realizzazione del PUC 2. Nello specifico si rammenta infatti che, a fronte dei giudizi tecnici di difficile "fattibilità" degli interventi de quo, da parte del dirigente del settore Lavori Pubblici e del dirigente del Settore Finanziario, la decisione di soprassedere nel merito è risultata quasi obbligata, se si considera che la rigorosa tempistica imposta per l'utilizzo dei fondi europei rispetto allo stato di avanzamento del progetto, già nella prima estate 2013, avevano evidenziato il fondato rischio di non riuscire nei tempo a realizzare e conseguentemente rendicontare le opere. Tale situazione avrebbe certamente messo in difficoltà le finanze dell'ente e provocato altresì possibili ripercussioni negative per tutti i finanziamenti europei della provincia , legate al mancato utilizzo nei termini delle risorse assegnate.

Criticità ulteriori, anche se meno impattanti, sono derivate dalla tradizionale modalità di gestione di alcuni servizi pubblici, quali la pubblica illuminazione o la gestione della nettezza urbana.

Rispetto alle criticità inerenti il servizio di pubblica illuminazione relativo ad un territorio estremamente vasto e la cui intera rete risale al 1967, sono stati programmati e realizzati interventi per la sostituzione di 180 pali, così iniziando in modo sostanziale ad eliminare le problematiche riscontrate. E' tuttavia logico pensare che altri e altrettanto impegnativi interventi dal punto di vista degli investimenti andranno operati nel prossimo futuro. Quanto poi alla gestione del servizio si sta monitorando la procedura per la relativa convenzione Consip e, in base ai risultati della stessa, dovranno essere assunte le conseguenti scelte gestionali aderendo o procedendo in via autonoma, a seconda della convenienza tecnica ed economica per l'ente.

Quanto al servizio di nettezza urbana in questi primi mesi del 2014 è stato stipulato un accordo di massima con l'ATI per la gestione integrata del servizio, che era ormai divenuto impossibile gestire sostenendo il tutto con personale proprio e straordinario in house.
Connessa a questa criticità c'è quella della gestione della discarica che, potrà essere riaperta dopo un lungo periodo di fermo, dopo aver ottenuto la certificazione Autorizzazione Integrata Ambientale. In realtà, con un investimento contenuto potrà subito essere riutilizzata la vecchia vasca (€ 50 mila) ma nel 2014 potrebbe essere realizzata una seconda vasca con la possibilità di arrivare al conferimento dei rifiuti da parte dei vari ATI della provincia, attraverso un investimento iniziale di c.a. € 400 mila.

Ma la criticità maggiore che ha condizionato e si teme possa continuare a condizionare la strada della corretta gestione programmata delle risorse finanziarie dell'ente è quella legata allo sciame sismico che dal 27 agosto 2013 ad oggi è stato quotidianamente attivo con punte fino alla magnitudo 4,0 della scala Richter , su una faglia tutt'ora in movimento.
A fronte di questa vera e propria emergenza, si è agito prima attraverso il Centro Operativo Comunale e poi, con la Delibera n. 32 del 12-03-2014, si è deciso di costituire un apposito ufficio di gestione delle situazioni straordinarie connesse a tale evento.
In particolare si rammenta che a seguito dei sopralluoghi effettuati presso gli edifici scolastici, le chiese, gli edifici pubblici e privati (quest'ultimi a seguito di specifica segnalazione), finalizzati a verificare i danni causati dagli eventi sismici, è stato necessario disporre la collocazione temporanea del Settore Urbanistica ed edilizia e patrimonio in locali non di proprietà dell'Ente, non essendo disponibili, nel pur vasto patrimonio comunale, unità immobiliari immediatamente utilizzabili.

Infatti, sarà necessario operare una scelta tra i vari locali grezzi ed investire consistenti cifre per l'ultimazione dei lavori, cosa che in assenza del bilancio di previsione approvato non si è ritenuto possibile effettuare.
Tali ed altre scelte operate solo allo scopo di mettere in sicurezza gli edifici più vulnerabili, compresa la collocazione temporanea in altro sito di un edificio scolastico, la scuola elementare di Semonte, nel futuro immediato richiederanno alle amministrazioni di effettuare scelte di fondo circa la collocazione definitiva di talune strutture, così come determineranno scelte chiare sul vasto patrimonio comunale e sulla necessità di valorizzarlo, o dismetterlo cespite per cespite.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	32.985	32.986	32.969	32.356	32.614

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:
Al momento dell'insediamento giugno 2011:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Guerrini Diego	Sindaco	PD
Ercoli Maria Cristina	assessore	Federazione della Sinistra
Di Benedetto Raffaello	assessore	PD
Brunetti Alesandro	assesore	PD
Bellucci Marco	assessore	P.S.I
Palazzari Fabrizio	assessore	Federazione della Sinistra
Tinti Michela	assessore	Sinistra Ecologia e Libertà
Menichetti Fabio	assessore	Italia dei Valori
Cardile Marco	consigliere	P.D
Pecci Gianni	consigliere	P.D
Menichetti Renzo	consigliere	P.D
Ruspi Claudio	consigliere	P.D
Cerbella Gabriele	consigliere	P.D
Francioni Gianni	consigliere	P.D
Sarli Michele	consigliere	P.D
Tasso Alessia	consigliere	P.D
Cernicchi Marino	consigliere	Federazione della Sinistra
Cacciamani Aldo	consigliere	Federazione della Sinistra

COMUNE DI GUBBIO

Panfili Lucio	consigliere	Federazione della Sinistra
Stocchi Antonella	consigliere	Federazione della Sinistra
Brunelli Giuseppe	consigliere	P.S.I
Bonci Alessandro	consigliere	P.S.I
Ceccarelli Stefano	consigliere	Sinistra Ecologia e Libertà
Cappannelli Graziano	consigliere	Italia dei Valori
Lupini Lucio	consigliere	Gubbio per Noi
Girlanda Luigi	consigliere	PDL
Riccardini Angelo	consigliere	PDL
Aloia Nicola Maria	consigliere	PDL
Di Bacco Pasquale	consigliere	PDL
Martinelli Mattia	consigliere	UDC
Vantaggi Giovanni	consigliere	"Un'Altra Gubbio"
Pierotti Carlo	consigliere	Gubbio Partecipa

Al momento dello scioglimento:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Guerrini Diego	Sindaco	PD
Venerucci Virna	assessore	PD
Bellucci Marco	assessore	P.S.I
Palazzari Fabrizio	assessore	Federazione della Sinistra
Merli Giuseppe	assessore	P.D.
Cardile Marco	consigliere	P.D
Pecci Gianni	consigliere	P.D
Menichetti Renzo	consigliere	P.D
Ruspi Claudio	consigliere	P.D
Cerbella Gabriele	consigliere	P.D
Francioni Gianni	consigliere	P.D
Sarli Michele	consigliere	P.D
Tasso Alessia	consigliere	P.D
Cernicchi Marino	consigliere	Federazione della Sinistra
Cacciamani Aldo	consigliere	Federazione della Sinistra
Panfili Lucio	consigliere	Federazione della Sinistra
Stocchi Antonella	consigliere	Federazione della Sinistra
Brunelli Giuseppe	consigliere	P.S.I
Cavaleiro Daniele	consigliere	P.S.I
Ceccarelli Stefano	consigliere	Sinistra Ecologia e Libertà
Cappannelli Graziano	consigliere	Italia dei Valori
Lupini Lucio	consigliere	Gubbio per Noi

Girlanda Luigi	consigliere	PDL
Riccardini Angelo	consigliere	PDL
Aloia Nicola Maria	consigliere	PDL
Di Bacco Pasquale	consigliere	PDL
Martinelli Mattia	consigliere	UDC
Vantaggi Giovanni	consigliere	"Un'Altra Gubbio"
Pierotti Carlo	consigliere	Gubbio Partecipa

Attualmente in carica :
Dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro Commissario Straordinario giusto D.P.R. del 22 agosto 2013.

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	**Denominazione**
Segretario:	Paola Bastianini
Numero dirigenti	5
Numero posizioni organizzative	15
Numero totale personale dipendente	190
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Urbanistica
Servizio	Edilizia residenziale
Servizio	Edilizia per attività produttive
Ufficio	Patrimonio
Ufficio	Piano regolatore generale e strumenti attuativi
Settore	Progetti strategici e Lavori pubblici
Servizio	Architettura paesaggio e valorizzazione ambientale
Servizio	Territorio infrastrutture e servizi
Settore	Ambiente, manutenzione, protezione civile energie rinnovabili
Servizio	Manutenzione e energie rinnovabili
Ufficio	Manutenzione e cantieri
Ufficio	Energia impianti e sicurezza luoghi di lavoro
Ufficio	Servizi pubblici, cimiteriali, edilizia
Servizio	Ambiente e protezione civile
Ufficio	Rifiuti, discariche e verde pubblico
Ufficio	Protezione civile e calimità naturali
Ufficio	Ricostruzione post- sisma
Settore	Affari generali
Servizio	Demografico e competenze di cerimoniale
Ufficio	Variazione anagrafiche elettorale statistico toponomastica

Ufficio	Anagrafe Aire
Ufficio	Stato civile e Leva
Ufficio	Segreteria del Sindaco
Ufficio	Informatica
Servizio	Personale, affari generali, e organi istituzionali
Ufficio	Personale, organizzazione formazione
Ufficio	Segreteria e servizi generali
Ufficio	Gare e contratti
Servizio	Avvocatura
Servizio	Informazione e partecipazione
Settore	Polizia Municipale
Servizio	Affari Generali ed Interni
Servizio	Vigilanza Amministrativa e di Sicurezza
Servizio	Pronto Intervento e Polizia Stradale
Servizio	Contenzioso e Polizia Giudiziaria
Servizio	Sviluppo Economico
Settore	Finanziario
Servizio	Bilancio e IVA
Servizio	Economato e Controllo di Gestione
Servizio	Tributi
Settore	Sviluppo Sociale, Economico, Turistico e Culturale
Servizio	Scolastici e Diritto allo Studio
Servizio	Programmazione e Servizi Sociali
Servizio	Turistico Associato
Servizio	Beni ed Attività Culturali

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI

In conseguenza di quanto stabilito dall'art. 227 comma 2 bis e dall'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per mancata approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012 nei termini di legge.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO

l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
settore Urbanistica	Assoluta mancanza dell'informatizzazione delle pratiche edilizie.Carenza di personale relativamente ad alcune figure professionali	Parziale acquisto di software specifici
settore Finanziario	Carenza di risorse umane in un conteso di fiscalità locale costantemente instabile e modificato	Attuazione di un maggiore sforzo organizzativo orientato a compensare per quanto posibile la riduzione delle dotazioni umane , comunque non sufficiente.
settore Ambiente, Manutenzioni, Protezione Civile ed Energie Rinnovabili	Carenze di risorse umane e finanziarie,carenze impiantistiche in particolare per la pubblica illuminazione, carenze in campo ambientale	Interventi di sostituzione vari punti luce. Chiusura della discarica nell'agosto del 2012 con attivazione dei procedimenti per consentirne la riapertura .
settore Progetti strategici e lavori pubblici	Il settore è di nuova costituizione, con carenza di personale e di strumentazioni tecniche.	Realizzazione di una riorganizzazione interna con l'apporto fattivo del personale a disposizione.
settore Affari Generali	il settore soffre dal 2010 l'assenza di un dirigente dedicato.Ha assegnate risorse solo per due p.o. ed un' alta professionalità includendo servizi sia di staff che di line.	Carenza risorse : costituzione ufficio unico gare,attribuzione alta professionalità ad avvocatura e non più ad uff.comunicazione,con funzioni ancora da definire
settore Sociale Cultura	Drastica riduzione di risorse umane e finanziarie in un contesto normativo incerto.	Verifica fattibilità di esternalizzazione di alcuni servizi
settore Polizia municipale	Carenza d'organico rispetto ai parametri legislativi stabiliti con L.R. Umbria n. 1/2005 in relazione alle numerose incombenze d' istituto.	Si è cercato di porre parzialmente rimedio ponendo in essere una riorganizzazione interna del Servizio, ripartendo i carichi di lavoro e le responsabilità, nonché attraverso il trasferimento di competenze non inerenti l'attività di controllo

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguante tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Integrazione e modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi - parte relativa all'espletamento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis, D.Lgsl. 165/2001.	27/09/2011	Adeguamento per procedere alla mobilità obbligatoria e volontaria , anche per i profili dirigenziali.
Adozione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - sistema di misurazione e valutazione della performance.	13/10/2011	Attuazione dell'art. 7 del D.Lgs 150/2009 per la valutazione annuale del personale.
Modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Norme generali sull'accesso e modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione	27/10/2011	Adeguamento del Regolamento per le procedure di accesso del 2001 ai criteri generali fissati dal Consiglio Comunale nel 2010 per dare attuazione al D.Lgs 150/2009.
Adozione del Regolamento per la disciplina dello svolgimento della "Mostra - Mercato dell'antiquariato, dell'usato e del collezionismo".	22/11/2011	Scelta politica volta ad incrementare le presenze turistiche nel territorio.
Adozione del Regolamento toponomastica e numerazione civica.	21/02/2012	Per disciplinare, nel rispetto della normativa nazionale, i toponimi e le denominazione del territorio.
Adozione del Regolamento sulla disciplina dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione.	21/02/2012	Scelta politica conforme alla normativa.
Modifica al Regolamento Comunale di disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche.	03/04/2012	Scelta politica relativa all'ottimizzazione dell'utilizzo commerciale dei posteggi fuori mercato
Modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Parte generale per la composizione UPD.	17/04/2012	Scelta politica di costituire un ufficio composto da tre membri collegiali e non più monocratico.
Adozione del Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia.	30/04/2012	Scelta politica conforme alla normativa.
Modifica al regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.	30/04/2012	Diversa determinazione del costo del servizio.
Approvazione Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria	08/05/2012	Scelta politica consentita dalla legge.
Modifica Regolamento degli Uffici e dei Servizi . sistema di misurazione e valutazione della performance.	10/05/2012	Modifiche tecniche e precisazioni a seguito del primo utilizzo.
Adozione del Regolamento della Consulta delle Associazioni.	29/05/2012	Per dare attuazione al principio di sussidiarietà nella definizione delle politiche sociali.
Adozione del Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.	29/05/2012	Obbligo di legge.

Adozione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria.	29/05/2012	Obbligo di Legge
Modifica al Regolamento Uffici e Servizi - Sistema della Dirigenza.	17/07/2012	Modifica dell'art. 2 ove viene definita la macro struttura organizzativa in adeguamento alle modifiche apportate ai settori.
Modifica al Regolamento relativo alle aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2012 - Reddito esente.	26/07/2012	Obbligo di legge.
Modifica al Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale.	18/09/2012	Scelta politica
Approvazione del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel Comune di Gubbio.	18/09/2012	Scelta politica.
Modifica al Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia.	27/09/2012	Adeguamento tecnico.
Modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità.	06/11/2012	Modifica relativa alla migliore definizione delle competenze delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità
Approvazione del Regolamento di Polizia Urbana.	12/11/2012	Scelta politica
Approvazione del Regolamento per la gestione dell'area di sosta attrezzata per autocaravan sita in via del Bottaccione Gubbio.	13/11/2012	Scelta di procedere in tal modo con la società che gestisce l'area.
Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Adozione Funzionigramma.	13/11/2012	Atto ricognitivo.
Regolamento degli Uffici e dei Servizi. Procedura individuazione O.I.V.	10/01/2013	Adeguamento del regolamento agli indirizzi per gli eventi locali forniti da CIVIT.
Nuovo Regolamento sul Sistema di controlli Interni ai sensi della L. 213/2012	21/01/2013	Obbligo di legge.
Modifica del Regolamento per il rilascio dei permessi di circolazione nella ZTL	04/03/2013	Esigenze tecnico-organizzative.
Approvazione del Regolamento sulle modalità di pubblicazione dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo.	11/03/2013	Obbligo di legge.
Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Adeguamento ai sensi del nuovo Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni	12/03/2013	Atti di adeguamento alla disciplina del D.Lgs. 174/2012 convertito in L. 231/2012.
Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia.	12/09/2013	Presa d'atto del Regolamento auto approvato dal Comitato Unico di Garanzia.
Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Sostituzione dell'organismo monocratico(O.I.V) con un Nucleo Indipendente di Valutazione (N.I.V.)	08/10/2013	Scelta del Commissario
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi- Tares -Approvazione regolamento comunale	20/08/2013	Obbligo di legge per istituzione nuovo tributo
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi -Tares -approvazione modifiche al regolamento comunale	25/11/2013	Obbligo di legge per intervenute modifiche normative alla disciplina del tributo

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,00%	0,00%	0,47%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	103,30	200,00	200,00
Altri immobili	0,00%	0,00%	0,70%	0,96%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,60%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione			10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote			NO	SI	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	0,00%	0,00%	90,35%	94,20%	100,00%
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	78,52	97,17	120,05
Tipologia di prelievo			TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	TASSA SMALTIMENTI RIFIUTI SOLIDI URBANI	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L.213/2012, con D.C.C. n.4 del 2013, il Comune si è dotato del Regolamento per i controlli interni che in parte rinvia a livello operativo alle modifiche apportate al Regolamento sull'organizzazione degli uffici, all'uopo variato con D.G.C. n. 57/2013 e n.96/2013.
Il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, ed orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,

- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.

Il sistema di controlli interni è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva con l'acquisizione del parere di regolarità tecnica, in fase sucessiva con la verifica delle determinazioni e altro da parte del Segretario;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari;

Per quanto riguarda le ulteriori forme di controllo, oggi per l'Ente non obbligatorie, previste per legge quali: il controllo strategico, che comprende anche la relazione sulle performance; il controllo sulle società partecipate non quotate; il controllo sulla qualità dei servizi erogati, si specifica che il Comune di Gubbio, una volta messi a regime i controlli sopra riportati, intende promuovere l'attuazione anche di tali altri controlli all'interno del Sistema dei controlli interni.

Nel pieno rispetto del processo delineato a livello legislativo, l'attività di programmazione e controllo del Comune è volta a perseguire il ciclo virtuoso delle performance e in tal senso ci si è adoperati nel periodo di riferimento, ponendo in essere atti formali ed attività conseguenti.
In tal senso, oltre alle attività di controllo sopra indicate, vanno ricordati anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai Dirigenti, prima attraverso la programmazione quinquennale del Piano Generale di sviluppo, poi attraverso la programmazione triennale del bilancio pluriennale e relativa Relazione Previsionale e programmatica e, infine, attraverso il piano delle Performance - aggionamento annuale (ex P.D.O), nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi. Tale attività è quindi riconducibile ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Assegnazione risorse ai Dirigenti - Approvazione PEG/PDO			26/07/2011	09/08/2012	05/12/2013
Assegnazione obiettivi Piano triennale della Performance			22/12/2011	09/08/2012	16/12/2013
Verifica avanzamento obiettivi				23/10/2012	
Verifica avanzamento obiettivi				11/12/2012	
Verifica attuazione programmi			28/06/2012	05/12/2013	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si evidenzia che solo con l'Amministrazione insediatasi nel giugno 2011, anche nel nostro ente, si è data concreta attuazione al ciclo della Performance, per come delineato nel Dlgs.n.150/2009.
In realtà, la prima adozione del Piano delle Performance avviene solo nel dicembre del 2011, mentre il Piano generale di sviluppo viene formalmente approvato, dopo la necessaria fase istruttoria, solo nei primi mesi del 2012, in tal modo mettendo a regime l'albero della performance dall'annualità 2012, quando nel 2013 all'Amministrazione ordinaria si sostituisce quella Commissariale, delineando il percorso delle elezioni anticipate.
Conseguentemente, le iniziative di carattere gestionale ed operativo che la struttura deputata avrebbe potuto porre in essere risultano oggettivamente estremamente limitate, stante i limiti temporali del periodo di mandato concessi, le situazioni contingenti alle quali si è dovuto far fronte, nonché la condizione iniziale di partenza che già registrava un gap negativo di allineamento sugli obblighi della normativa.

In ogni caso, si è cercato di coinvolgere i dirigenti in una logica di direzione per obiettivi, cercando di far definire agli stessi obiettivi non solo gestionali, ma sempre maggiormente sfidanti, rafforzando comunque il sistema di misurazione dei risultati.
Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	0,00	0,00	27,00	37,00	26,00
Numero obiettivi strategici	0,00	0,00	2,00	2,00	1,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	0,00	59,00	103,00	52,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	0,00	3,85	5,28	3,71
Media indicatori per obiettivo	0,00	0,00	2,18	2,78	2,00

Per completezza si rammenta che l'obiettivo n.5 del 2011 di natura strategica, coinvolgente tutti i settori parlava di :" avvio dell'implementazione del ciclo di gestione della performance", attestando che solo in tale annualità ci si era attivati, ponendo in essere elementi embrionali del ciclo di gestione della performance, andando progressivamente a regime negli esercizi futuri
A tal proposito l'OIV nella sua relazione scrive:"....*è stato rilevato l'impegno dell' Amministrazione a considerare il documento per l'annualità 2011 come elemento traghettattore per la realizzazione di un disegno strategico più ampio che si svilupperà con la redazione del Piano della Performance per la triennalità 2012-2014 che costituirà, in una logica multidimensionale, il punto di riferimento per le strategie e le relative azioni di mandato, secondo un processo di integrazione tra la gestione strategica e quella operativa*".

2.3.2 Controllo di gestione

Il vigente regolamento di contabilità dell'Ente all'art.24 rubricato *Controllo di gestione* fa riferimento ad una attività di analisi valutazioni e proposte facenti capo alla dirigenza, finalizzate ad orientare l'attività amministrativa, rimuovendo eventuali disfunzioni e soprattutto coadiuvando gli amministratori nell'individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività amministrata e, successivamente, nelle verifiche sullo stato di attuazione degli stessi.
Anche nel recente regolamento sui controlli interni, si fa riferimento e si disciplina l'attività del controllo di gestione, evidenziando la necessità per chi amministra di avvalersi di report e dati inerenti i servizi per operare scelte efficenti sugli stessi.
Purtroppo, da un punto di vista pratico, il non aver negli anni investito risorse economiche, umane, strumentali nel controllo di gestione, associato alle attuali condizioni critiche della spesa pubblica in generale e delle entrate di questo comune in particolare, rende estremamente difficoltoso garantire un'effettivo controllo di gestione a prescindere dal mero rispetto degli obblighi di legge.
In ogni caso, alcuni dati significativi relativi all'attività svolta tra l'inizio e la fine del mandato, anche in considerazione di quanto originariamente progarmmato, possono essere sintetizzati come segue:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale -razionalizzazione pianta organica (n.dipendenti)	191	185
Personale -razionalizzazione degli uffici (n.uffici)	8	7
Turismo - rilevazione movimento turistico (n.italiani)	196817	154177
Turismo - rilevazione movimento turistico (n.stranieri)	51960	54989
Servizi sociali- interventi per contrastare la povertà (n.utenti/ famiglie coinvolte)	343	628
Servizi sociali- interventi a favore della popolazione anziana e disabile adulta (n.utenti/ famiglie coinvolte)	188	269
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasporto scolastico (n.utenti)	411	351
Gestione del territorio (n.istanze per titoli abitativi)	552	584
Lavori pubblici-investimenti programmati(in milioni di euro)	28.649	16.196
Lavori pubblici-investimenti impegnati(in milioni di euro)	5.444	12.711

2.3.3 Controllo strategico

In base a quanto disposto dall' art.147 ter del T.U.E.L il controllo strategico deve essere attivato per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio.
Questo Comune è tenuto a dare attuazione al suddetto controllo solo a decorrere dall'esercizio 2015, definendo, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti.

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle perfomance è stato adottato dal nostro ente con delibera di Giunta n.259 del 13.10.2011, poi parzialmente integrata con delibera di Giunta 95 del 10 maggio 2012.
Il sistema di valutazione vigente si fonda su obiettivi di risultato quali - quantitativi e comportamenti organizzativi del personale dipendente, del personale incaricato di P.O. ed Alta Professionalità. E' prevista la valutazione del livello di qualità del contributo assicurato alla performance per la valutazione del 30% dell'indennità di risultato del dirigente di stretta competenza di Sindaco, nonché una differenziazione retributiva per fasce di merito.
Il sistema è comunque orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.
Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Ai sensi dell'art.147 quater del T.U.E.L, ogni Comune dovrebe dotarsi di un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.
Questo Comune è tenuto a dare attuazione al suddetto controllo solo a decorrere dall'esercizio 2015, defininendo, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi e monitorando periodicamente i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, ecc...

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	25.551.419,00	27.020.462,00	36.726.868,00	43,74%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	8.596.934,00	3.355.839,00	2.677.504,00	-23,17%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	34.148.353,00	30.836.301,00	39.404.372,00	20,57%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	0,00	0,00	25.406.923,00	25.942.786,00	25.514.103,00	0,42%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	7.871.206,00	3.318.132,00	13.615.969,00	22,48%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	1.205.127,00	1.529.869,00	1.286.226,00	0,32%
TOTALE	0,00	0,00	34.483.256,00	30.790.787,00	40.416.298,00	23,22%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.314.866,00	1.949.139,00	2.038.064,00	1,08%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.314.866,00	1.949.139,00	2.038.064,00	1,08%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUI IBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	0,00	0,00	25.551.418,85	27.020.464,03	36.726.867,89
Spese Titolo I	0,00	0,00	25.406.923,76	25.942.786,89	25.514.103,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III	0,00	0,00	1.205.127,23	1.529.869,65	1.286.225,91
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	-1.060.632,14	-452.192,51	9.926.538,59
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	0,00	0,00	7.683.616,41	2.942.234,40	2.677.503,61
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00	7.683.616,41	3.402.234,40	2.677.503,61
Spese Titolo II	0,00	0,00	7.871.206,22	3.318.132,94	13.615.968,77
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	-187.589,81	84.101,46	-10.938.465,16
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	209.806,00	38.374,82	9.926.538,59
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	112.684,01	200.000,00	1.193.916,96
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	134.900,20	322.476,28	181.990,39

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	0,00	0,00	22.649.948,00	23.895.081,00	31.817.351,81
Pagamenti	0,00	0,00	21.118.097,00	22.175.950,00	30.365.546,38
Differenza	0,00	0,00	1.531.851,00	1.719.131,00	1.451.805,43
Residui attivi	0,00	0,00	13.813.271,00	8.890.361,00	9.625.083,26
Residui passivi	0,00	0,00	15.680.027,00	10.563.978,00	12.088.815,26
Differenza	0,00	0,00	-1.866.756,00	-1.673.617,00	-2.463.732,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	0,00	0,00	-334.905,00	45.514,00	-1.011.926,57

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	1.169.149,00	1.636.726,00	255.925,32
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	164.664,00	373.939,00	1.050.795,54
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	247.364,00	52.142,00	56.502,86
Totale	0,00	0,00	1.581.177,00	2.062.807,00	1.363.223,72

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	0,00	0,00	7.414.875,00	4.450.396,00	2.992.479,80
Totale residui attivi finali	0,00	0,00	28.958.820,00	27.904.365,00	28.199.016,48
Totale residui passivi finali	0,00	0,00	34.792.516,00	30.291.852,00	29.828.272,56
Risultato di amministrazione	0,00	0,00	1.581.179,00	2.062.909,00	1.363.223,72
Utilizzo anticipazioni di cassa			NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	83.551,00	110.094,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	210.000,00	60.224,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	112.684,00	200.000,00	1.193.916,96
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	406.235,00	370.318,00	1.193.916,96

Nell'anno 2012 è stata utilizzata una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 137.269,53, per il finanziamento del fondo svalutazione crediti, ai sensi dell'art. 6, c. 17, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review*), convertito in legge n. 135/2012, che impone istituire un Fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi del titolo I e III dell'entrata aventi un'anzianità superiore a 5 anni. Pertanto il totale dell'avanzo di amministrazione utilizzato in tale anno è pari a **€ 507.587,53**

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	2.968.293,00	2.259.098,00	0,00	0,00	2.968.293,00	709.195,00	3.190.871,00	3.900.066,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	1.272.923,00	987.546,00	0,00	226.520,00	1.046.403,00	58.857,00	852.598,00	911.455,00
Titolo III Extratributarie	4.323.112,00	1.209.118,00	0,00	32.774,00	4.290.338,00	3.081.220,00	2.873.101,00	5.954.321,00
Parziale titoli I+II+III	8.564.328,00	4.455.762,00	0,00	259.294,00	8.305.034,00	3.849.272,00	6.916.570,00	10.765.842,00
Titolo IV in conto capitale	12.819.398,00	3.207.013,00	0,00	267.378,00	12.552.020,00	9.345.007,00	6.747.275,00	16.092.282,00
Titolo V Accensione di prestiti	2.370.924,00	434.302,00	0,00	0,00	2.370.924,00	1.936.622,00	0,00	1.936.622,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	101.336,00	81.697,00	0,00	4.991,00	96.345,00	14.648,00	149.427,00	164.075,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	23.855.986,00	8.178.774,00	0,00	531.663,00	23.324.323,00	15.145.549,00	13.813.272,00	28.958.821,00

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	5.656.490,63	3.147.477,84	0,00	528.936,77	5.127.553,86	1.980.076,02	4.859.337,76	6.839.413,78
Titolo II Contributi e trasferimenti	669.043,99	531.031,07	36.575,25	0,00	705.619,24	174.588,17	1.010.912,89	1.185.501,06
Titolo III Extratributarie	5.238.498,16	1.393.255,59	0,00	485.234,53	4.753.263,63	3.360.008,04	2.251.450,82	5.611.458,86
Parziale titoli I+II+III	11.564.032,78	5.071.764,50	36.575,25	1.014.171,30	10.586.436,73	5.514.672,23	8.121.701,47	13.636.373,70
Titolo IV in conto capitale	14.637.646,07	1.317.328,21	0,00	1.179.793,69	13.457.852,38	12.140.524,17	1.434.126,25	13.574.650,42
Titolo V Accensione di prestiti	1.578.397,19	255.098,34	0,00	462.203,08	1.116.194,11	861.095,77	0,00	861.095,77
Titolo VI Servizi per conto di terzi	124.288,74	57.067,56	0,00	9.580,13	114.708,61	57.641,05	69.255,54	126.896,59
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	27.904.364,78	6.701.258,61	36.575,25	2.665.748,20	25.275.191,83	18.573.933,22	9.625.083,26	28.199.016,48

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	10.010.913,56	6.560.858,27	0,00	1.248.640,77	8.762.272,79	2.201.414,52	7.276.033,11	9.477.447,63
Titolo II Spese in conto capitale	24.308.612,35	5.866.391,88	0,00	1.266.426,91	23.042.185,44	17.175.793,56	3.214.194,78	20.389.988,34
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.637,01	14.637,01
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	472.990,36	115.646,56	0,00	6.577,91	466.412,45	350.765,89	59.113,59	409.879,48
Totale titoli I+II+III+IV	34.792.516,27	12.542.896,71	0,00	2.521.645,59	32.270.870,68	19.727.973,97	10.563.978,49	30.291.952,46

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	9.477.447,63	6.413.698,62	0,00	964.827,65	8.512.619,98	2.098.921,36	8.371.196,76	10.470.118,12
Titolo II Spese in conto capitale	20.389.988,34	3.129.118,44	0,00	1.963.442,77	18.426.545,57	15.297.427,13	3.654.824,27	18.952.251,40
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	14.637,01	14.637,01	0,00	0,00	14.637,01	0,00	29.166,93	29.166,93
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	409.879,48	53.526,48	0,00	13.244,19	396.635,29	343.108,81	33.627,30	376.736,11
Totale titoli I+II+III+IV	30.291.952,46	9.610.980,55	0,00	2.941.514,61	27.350.437,85	17.739.457,30	12.088.815,26	29.828.272,56

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	182.125,99	151.289,06	938.929,96	4.384.145,62	5.656.490,63
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	1.128,91	138.590,09	529.324,99	669.043,99
Titolo III Entrate Extratributarie	1.505.255,96	582.011,87	1.350.885,72	1.800.344,61	5.238.498,16
Totale	1.687.381,95	734.429,84	2.428.405,77	6.713.815,22	11.564.032,78
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	7.330.216,43	135.481,03	5.533.127,14	1.638.821,47	14.637.646,07
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	985.402,76	132.994,43	32.331,87	460.000,00	1.578.397,19
Totale	8.315.619,19	268.475,46	5.565.459,01	2.098.821,47	16.216.043,26
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	13.463,71	768,18	0,00	77.724,98	124.288,74
Totale generale	10.016.464,85	1.003.673,48	7.993.864,78	8.890.361,67	27.904.364,78

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	313.708,78	458.825,03	1.428.880,71	7.276.033,11	9.477.447,63
Titolo II Spese in conto capitale	9.975.032,01	1.636.444,26	5.564.317,29	3.214.194,78	20.389.988,34
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	14.637,01	14.637,01
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	301.432,06	3.119,32	46.214,51	59.113,59	409.879,48
Totale generale	10.590.172,85	2.098.388,61	7.039.412,51	[illegible]	30.291.952,46

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	0,00	32,12	35,32	30,54

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno			S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	0,00	0,00	17.411.991,39	16.045.121,74	14.758.895,83
Popolazione residente	32.985	32.986	32.969	32.356	32.614
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	519,12	495,89	452,53

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 TUOEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata

risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,00	0,00	3,68	3,40	3,09

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	529.066,67	Patrimonio netto	66.556.510,18
Immobilizzazioni materiali	111.068.963,80	Conferimenti	50.151.808,78
Immobilizzazioni finanziarie	2.334.975,03	Debiti	28.786.291,68
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	1.106.493,87
Crediti	24.002.994,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.665.104,63		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	146.601.104,51	**Totale**	146.601.104,51

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Dati ultimo rendiconto approvato.

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	261.295,81	Patrimonio netto	63.668.182,38
Immobilizzazioni materiali	110.344.860,39	Conferimenti	54.678.338,86
Immobilizzazioni finanziarie	2.812.781,49	Debiti	27.406.012,85
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	171.138,84
Crediti	28.054.338,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.450.396,31		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	145.923.672,93	**Totale**	145.923.672,93

3.14 Conto economico in sintesi

Dati ultimo rendiconto approvato.

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	27.043.127,09
B) Costi della gestione di cui:	28.747.135,67
Quote di ammortamento d'esercizio	4.299.290,62

C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-80.824,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	80.824,00
D.20) Proventi finanziari	88.203,95
D.21) Oneri finanziari	869.600,01
E) Proventi e oneri straordinari	912.409,65
Proventi	3.297.992,87
Insussistenze del passivo	2.521.645,59
Sopravvenienze attive	7.093,34
Plusvalenze patrimoniali	769.253,94
Oneri	2.385.583,22
Insussistenze dell'attivo	2.085.528,64
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	137.269,53
Oneri straordinari	162.785,05
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.653.818,99

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati ultimo rendiconto approvato.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	**Importo**
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	**Importo**
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**

Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	0,00	8.092.889,79	8.166.145,32	7.947.954,59	7.884.859,09
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	0,00	7.593.104,65	7.388.960,04	7.296.035,38	7.284.347,52
Rispetto del limite			SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	0,00%	0,00%	32,14%	30,64%	27,71%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	0,00	0,00	252,03	241,38	240,86

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	0,00	0,00	162,00	163,00	172,00

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo 2011	Importo 2012	Importo 2013	Limite di legge
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	357.666,04	279.501,59	245.162,13	368.274,13

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

Il Comune di Gubbio non ha Aziende Speciali nè Istituzioni.

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	0,00	690.228,00	661.621,00	664.527,00	670.385,00

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto delle deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

Attività giurisdizionale – nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Settore economico finanziario-contributo in conto esercizio alla società Gubbio cultura multiservizi s.p.a	180.824,00	0,00	180.824,00
Settore sviluppo sociale, economico,turistico culturale spese comprimibili nei vari interventi di spesa corrente	6.874.074,39	6.251.814,91	622.259,48
Settore affari generali- Spese di funzionamento dei comitati territoriali	40.000,00	0,00	40.000,00
Settore affari generali - Spesa intervento 1- personale	7.633.326,49	7.301.953,30	331.373,19

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Le azioni poste in essere, nel corso del periodo in esame, ai sensi dell'art. 14, co. 32 del D.L. 78/2010 e ss. mm., sono così riassumibili:

Nel periodo del mandato	Stato	Motivazione
E' stato rispettato il divieto di costituzione di nuove società	SI	
E' stato rispettato l'obbligo di dismissione delle partecipazioni entro il 31.12.2013	NO	Il comma 32 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è abrogato dal comma 561 dell'art. 1 dela legge di stabilità 2014 (L.147/2013)
E' stato rispettato l'obbligo di dismissione delle partecipazioni entro il 31.12.2012 (per enti con popolazione da 30.001 fino a 50.000)	NO	L'ART.2 COMMA 43 DEL D.L225 DEL 29/12/2010 (DECRETO MILLE PROROGHE) CONVERTTITO IN LEGGE 10/2011 HA RINVIATO LA SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2013

5.2 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.3 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

5.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.4.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009	002	012	2.723.072,00	100,00	33.860,00	-9.263,00

Legenda:
1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.4.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Dati ultimo rendiconto approvato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009	002	012	2.622.394,00	100,00	39.787,00	3.525,00

5.5 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.5.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009	002	012	2.735.760,00	100,00	50.720,00	542,00
Società per azioni	010	002	013	62.014,00	77,00	752.084,00	-156.547,00

5.5.2 Ultimo anno di mandato

Dati ultimo rendiconto approvato

Forma giuridica tipologia di	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o

società				produzione	(4) (6)	(5)	negativo
Società r.l.	009	002	012	2.753.168,00	100,00	33.860,00	-9.263,00
Società per azioni	010	012	013	10.023,00	77,00	99.726,00	-195.736,00

5.6 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Delibera consiglio comunale	Società Centro Servizi S.Spirito S.p.a. scioglimento e messa in liquidazione	N.129 del 02/0/2010	In liquidazione

****

Li, 11/4/2014

Il Commissario Straordinario

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 11/4/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

nome, cognome

nome cognome

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1	Popolazione residente	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	7
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	8
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	8
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
2.1	Attività normativa	9
2.2	Attività tributaria	10
2.2.1	ICI/IMU	10
2.2.2	Addizionale IRPEF	11
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	11
2.3	Attività amministrativa	11
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	11
2.3.2	Controllo di gestione	13
2.3.3	Controllo strategico	14
2.3.4	Valutazione delle performance	14
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	15
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	16
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	16
3.1.1	Entrate	16
3.1.2	Spese	16
3.1.3	Partite di giro	16
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	17
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	17
3.3.1	Gestione di competenza	17
3.3.2	Risultato di amministrazione	18
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	18
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	18
3.6	Gestione residui	19
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	20
3.8	Rapporto tra competenza e residui	21
3.9	Patto di stabilità interno	21
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	21
3.9.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	21
3.10	Indebitamento	21
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	21
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	21
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	22
3.12	Rilevazione flussi	22
3.13	Conto del patrimonio in sintesi	23
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	23
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	23
3.14	Conto economico in sintesi	23
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	24
3.16	Spesa per il personale	24
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	24
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	25
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	25
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	25

3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	25
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	25
3.16.7	Fondo risorse decentrate	26
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	26
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
4.1	Rilievi della Corte dei conti	27
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	27
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	27
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	28
5.1	Organismi controllati	28
5.2	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	28
5.3	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	28
5.4	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	29
5.4.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	29
5.4.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	29
5.5	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	29
5.5.1	Primo anno di mandato	29
5.5.2	Ultimo anno di mandato	29
5.6	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	30

Si attesta che la presente copia formata da n. 32
fogli, di n. 1 facciata/e ciascuno, è conforme
all'originale.
Gubbio, 14 APR 2014
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Bustianini

COMUNE DI GUBBIO